



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Commerciale "Albert Einstein"
Alberghiero "Antonio Nebbia"

il Resto del Carlino

5 Marzo 2010

LORETO, LE PROPOSTE DEL PRESIDE DELL'ALBERGHIERO

«La riforma Gelmini ci crea difficoltà»

TEMPO di approvazione dei bilanci, per le scuole secondarie, e la riforma Gelmini inizia a far sentire i suoi difetti. “Le nuove regole contabili sono molto più rigide e stanno mettendo in difficoltà il sistema scolastico”. Parola di Gabriele Torquati, preside dell’Isis “Einstein-Nebbia” di Loreto, che nella giornata di ieri ha convocato una conferenza per affrontare le problematiche con i collegi delle scuole della provincia di Ancona e Macerata. Circa 15 i rappresentanti di altrettanti istituti presenti all’incontro, tutti alle prese con i noti problemi legati ai tagli dei finanziamenti. “In base alle nuove direttive nazionali, i crediti attivi che lo stato aveva promesso di rimborsarci non possono più essere messi a bilancio – spiega Torquati -. Tutti sanno che una scuola inizia la programmazione per l’anno successivo già da marzo, e al momento sarà molto difficile sostenere le spese che avevano previsto a settembre, visto che le regole sono cambiate a metà anno scolastico”. Di qui, la decisione del preside di presentare una serie di proposte ai sindacati e al Ministero. Su tutte, la richiesta di un congelamento dei nuovi vincoli di bilancio e “il rimborso di una percentuale dei crediti residui attivi, per chiudere con il passato e poter lavorare sui bilanci”. Ma non solo: maggiore chiarezza per le visite fiscali (“per legge sona a carico dell’Asur, ma alle scuole stanno arrivando ingiunzioni dal giudice di pace per risarcimenti di visite effettuate 10 anni fa”), sussidi per la “maternità facoltativa” a carico del Tesoro e rimborsi diretti alle scuole per sostenere le supplenze. Un’ultima richiesta riguarda i tagli al personale tecnico e amministrativo: una riduzione che, spiega Torquati, “deve tener conto delle differenze tra le scuole: ore di laboratorio e numero di alunni. Noi abbiamo diversi laboratori inutilizzati proprio per mancanza di assistenti”.